

La Giunta, seppur con prudenza, sono disposti ad affrontare l'argomento per valutare le informazioni certe esistenti

Cuneo sotterranea: comincia il dialogo per le ricerche

La verità è sotto i piedi, sotto il livello del terreno. Qualche settimana fa, sulle pagine di questo giornale, si è parlato dell'Associazione Italia Nostra e delle segnalazioni che Mario Gallarato, Presidente della sezione cuneese, trasmetteva circa la presenza di una fitta ragnatela di cunicoli nel sottosuolo della città. «I cittadini ce lo dicono, tutte le città sono dotate di gallerie sotterranee usate in passato in tempo di guerra, perché Cuneo dovrebbe essere estranea da quest'aspetto?» disse Gallarato. Adesso è arrivato il momento di interpellare l'Amministrazione comunale: è a conoscenza di queste possibili gallerie che percorrono la parte "sommersa" di Cuneo? Come intenderebbe muoversi la Giunta su questa vicenda? L'Assessore comunale alla cultura, Alessandro Spedale, lascia intendere l'apertura, anche se molto prudente, ad un approfondimento dell'argomento: «Innanzitutto la tematica va presa in considerazione in quanto vi è stata sollecitazione da parte di alcuni cittadini; in secondo luogo dal punto di vista culturale e storico



il discorso merita indubbiamente attenzione». Lo stesso Assessore mette però le mani avanti: «Non è un discorso banale, quindi bisogna lavorare e riflettere per capire in che modalità si può dare una risposta alle sollecitazioni». Il sindaco Alberto Valmaggia, pur mantenendosi sulla linea d'onda della Giunta, si sbottona maggiormente, rivelando qualche piccolo dettaglio in più: premettendo che allo stato attuale non si hanno le informazioni ed i dati certi per poter passare al-

l'azione ed affrontare concretamente la tematica, il Primo cittadino apre ad un futuro possibile discorso: «Conosciamo di per certo l'esistenza di alcuni passaggi sotterranei nei pressi della discesa Bellavista e in zona Ripe: in queste due aree i passaggi attualmente sono chiusi, ma apribili e, con le dovute misure di sicurezza, esplorabili. Queste per il momento sono le uniche certezze. Nel centro storico, nei nostri palazzi, ci sono dei fori nel terreno, dei pozzi, quindi non è da escludere l'esistenza di strette vie di comunicazione». Questo passo avanti sicuramente farà piacere all'Associazione Italia Nostra, la quale a tutti i costi si sta battendo per una valorizzazione di queste realtà. Alberto Valmaggia però frena per non dare il via libera a facili entusiasmi: «Bisogna però fare attenzione e valutare con precisione fin dove arrivano le notizie reali dell'esistenza di cunicoli sotterranei, e dove invece cominciano racconti simili a leggende. Naturalmente se verrà appurata l'esistenza

di tali passaggi, potrà poi essere aperto un discorso di recupero e valorizzazione -in che termini non si può dire adesso- anche in chiave turistica». Il Sindaco di Cuneo fa poi capire che ci sarà un incontro da parte dell'Amministrazione con i membri rappresentanti l'Associazione Italia Nostra. Il Primo cittadino poi afferma: «Dovranno essere presentati dati certi, informazioni precise: solo con questo presupposto potrà poi allora cominciare il dibattito per capire come muoversi».

di tali passaggi, potrà poi essere aperto un discorso di recupero e valorizzazione -in che termini non si può dire adesso- anche in chiave turistica». Il Sindaco di Cuneo fa poi capire che ci sarà un incontro da parte dell'Amministrazione con i membri rappresentanti l'Associazione Italia Nostra. Il Primo cittadino poi afferma: «Dovranno essere presentati dati certi, informazioni precise: solo con questo presupposto potrà poi allora cominciare il dibattito per capire come muoversi».

Qualche spiraglio quindi si apre, il discorso, anche se in fase del tutto embrionale, comincia ad avviarsi. Gli Amministratori sono pronti ad incontrare l'Associazione ed i suoi rappresentanti. Certo un cammino che sarà molto lungo a giudicare i presupposti ma Italia Nostra lo ritiene uno sforzo necessario minimo per il bene della città e delle sue potenzialità storico-turistiche. In fondo, un po' di attesa potrebbe essere un modo per aumentare la curiosità per una Cuneo sotterranea prossima alla scoperta.

[AIFR]